



Piano delle Attività per l'Orientamento

Anno scolastico 2023/2024

Il Piano dell'Orientamento è parte integrante del PTOF 2023/2024
così come deliberato dagli Organi competenti

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE



L'ORIENTAMENTO è un processo CONTINUO, FORMATIVO GLOBALE UNITARIO rivolto allo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze e del soggetto per l'acquisizione consapevole di maggior potere e controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte

CONTINUO: interessa tutto il percorso della vita dell'individuo dalle primissime esperienze di socialità e di formazione sino alla vita adulta compresa;

FORMATIVO: interessa e coinvolge le abilità, le competenze ma anche il sistema di valori. Attiene al complesso delle capacità e conoscenze necessarie

per apprendere a costruire e ricostruire un proprio "progetto di vita" e di conseguenza le diverse scelte;
GLOBALE E UNITARIO: le scelte formative non sono le uniche scelte e si devono inquadrare in un progressivo e complessivo progetto di vita.

Una didattica improntata all'orientamento favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo ed è centrata su colui che apprende, inteso come autore delle proprie scelte e del proprio progetto e, di conseguenza, deve avvalersi di metodologie plurali e di curricoli flessibili secondo schemi reticolari in grado di incoraggiare in modo rilevante i modelli di autovalutazione, ovvero sapere di sé, sapere degli altri, confronto tra sé e gli altri, sensibilità allo scarto fra realtà e idealità, ed ancora gradi di apprezzamento della significatività dell'esperienza. Si tratta di arricchire l'io dell'alunno di desideri, aspirazioni, di aperture possibili: di visioni e concezioni adeguate riguardo se stessi e il mondo e, pertanto, di abilità strategiche in grado di affrontare e risolvere i problemi posti dalla vita; individuare e soprattutto incoraggiare le prime manifestazioni attitudinali, scoprire le inclinazioni, destare gli interessi per specifiche esigenze disciplinari; favorire la capacità di valutare per decidere (ponderare alternative, analizzare processi di cambiamento) e perciò generare il consolidamento di capacità decisionali fondate su una verificata conoscenza di sé, coniugando l'evidenza dei fatti con il richiamo ai valori, individuare le alternative, vedere il lato ulteriore dell'immediato; porre il soggetto in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale. Le competenze sociali ricoprono un ruolo centrale nella promozione della salute e del benessere degli adolescenti.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal **1997** è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile **2009, n. 43** sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.



Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le finalità di un progetto di orientamento scolastico sono quelle di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata per la costruzione del proprio progetto di vita.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Sapersi orientare significa essere in possesso di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali utili a identificare prospettive di azione e di decisione. Essere competenti significa saper usare una pluralità di risorse (conoscenze, abilità, qualità) per raffrontare nel modo più rispondente le situazioni. È necessario quindi che, particolarmente nel percorso formativo in età dello sviluppo, oltreché per tutto l'arco della vita, siano promosse anzitutto le competenze di carattere trasversale che presiedono al rinforzo della flessibilità e dell'adattabilità della persona, nonché della sua capacità di auto e riorientamento. Queste competenze diventano la condizione di base per affrontare in maniera ottimale l'inserimento all'interno della società e del mondo del lavoro. Esse sono acquisibili sia attraverso le discipline scolastiche, sia nelle situazioni di apprendimento non formale e informale.

Andando a rivedere le competenze proposte dalla normativa si è pensato di dividerle in 5 fasi:

- 1) capacità di "guardarsi" e di prendersi cura di sé (A – **Competenza autoriflessiva**);
- 2) autonomia motivazionale/decisionale (B – **Competenza assertiva**);
- 3) gestione del rapporto con il non-noto e con la metacognizione (C – **Competenza organizzativa**);
- 4) competenza relazionale e comunicativa (D – **Competenza relazionale**);
- 5) competenza esperienziale/conoscitiva (E – **Competenza conoscitiva**).

Competenza Autoriflessiva: Autostima, cura e conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, cura e conoscenza delle proprie propensioni culturali e professionali, bisogni e ambizioni;

Competenza assertiva: Motivazione, percezione di potere/dovere, decidere, autonomia/eteronomia, spirito di iniziativa, elaborare, capacità di agire in modo autonomo e responsabile, originalità, creatività e flessibilità.

Competenza organizzativa (DEI SAPERI, DELLE COMPETENZE, DELLE ESPERIENZE ACQUISITE):

Imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, imparare a separarsi, prevedere, organizzare.

Competenza relazionale Saper coltivare e curare i rapporti sociali ed interpersonali, ma anche la relazione con le discipline, saper comunicare, collaborare e partecipare.

Competenza conoscitiva). COMPETENZE RISPETTO A CIO' CHE LO STUDENTE/SSA SA E SA FARE (ASSI CULTURALI) Asse dei linguaggi, asse matematico, asse tecnologico-scientifico, asse storico-culturale.



5. GLI OBIETTIVI

L'orientamento scolastico è fondamentale per aiutare gli studenti di tutte le età a prendere una decisione sul proprio percorso formativo. Gli obiettivi principali del Piano sono:

- informare sulle scelte a disposizione e gli sbocchi professionali;
- scoprire le potenzialità e le risorse di ogni alunno;
- sostegno durante il processo decisionale;
- ricerca dell'identità dello studente;
- informare sulla realtà lavorativa attuale;
- scoprire le abilità e le conoscenze da rafforzare;
- decidere autonomamente il percorso formativo.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni da realizzare nel Piano di Orientamento possono essere di diverse tipologie:

1. attività di informazione orientativa
2. consulenza orientativa
3. orientamento formativo
4. Accompagnamento

Attività:

- **Attività di accoglienza**
- **consulenza breve:** colloqui individuali
- **counseling orientativo:** azioni professionali di aiuto al singolo per sostenerlo con materiali e indicazioni operative nell'elaborazione e nella pianificazione della scelta del proprio futuro;
- **counseling psicologico;**
- **bilancio di competenze:** azioni professionali di servizio molto specialistico rivolte al singolo e tese a guidarlo nella scoperta e valorizzazione di tutte le competenze acquisite nelle esperienze pregresse di studio di lavoro di vita e nella elaborazione di un progetto finalizzato al miglioramento della sua posizione; di gruppo o formazione orientativa
- **conoscenza di sé e delle proprie risorse:** percorsi tesi all'analisi di interessi, motivazioni, risorse e potenzialità, al monitoraggio e/o valutazione dell'esperienza formativa/lavorativa pregressa e/o in corso e alla costruzione di autoconsapevolezza e motivazione;
- **possibili percorsi formativi:** percorsi tesi alla analisi di tutte le possibilità formative messe a disposizione dal sistema scolastico, da quello della formazione professionale, dall'università, dai corsi di istruzione/formazione tecnica superiore, dall'apprendistato, dai contratti di formazione lavoro etc.
- **struttura delle professioni:** percorsi tesi alla analisi della struttura delle professioni, con particolare riguardo alle modifiche intervenute nelle professioni tradizionali, alle nuove professioni e alle professioni del futuro;
- **sbocchi occupazionali e/o il mercato del lavoro e/o le politiche attive del lavoro:** percorsi tesi alla analisi degli sbocchi professionali offerti in relazione ai percorsi formativi svolti a livello locale, regionale, nazionale, europeo; all'analisi dell'organizzazione del mercato del lavoro su scale spaziali diverse e delle regole che normano il funzionamento del mercato del lavoro nella regione, in Italia e in Europa;
- **scelta del percorso personale di studio/lavoro, la elaborazione di un progetto personale e/o di un piano di azione per l'inserimento di studio o lavorativo:** percorsi tesi a definire e sostenere il processo di scelta per il proprio futuro, la elaborazione di un vero e proprio progetto e la definizione delle cose concrete da fare per realizzarlo;
- **rinforzo della motivazione alla scelta:** percorsi tesi a prendere in esame le scelte fino a quel momento fatte, le difficoltà incontrate, i risultati ottenuti, le potenzialità non ancora messe in campo ma necessarie per riconfermare la scelta, le strategie da adottare per ottenere il massimo dei risultati alle condizioni date. Attività di tutorato alla transizione al lavoro



- **ricerca attiva e/o guidata delle informazioni mirate:** azioni di guida leggera per agevolare la ricerca di informazioni che servono ai singoli o ai gruppi per scegliere progettare pianificare il loro futuro, o indicando i luoghi reali o virtuali dove attingerle o controllando che la sequenza della ricerca sia efficace; **esperienze di alternanza di studio-lavoro e/o di lavoro estivo e/o di tirocinio:** azioni di preparazione e di potenziamento delle capacità di affrontare proficuamente dal punto di vista orientativo, a gruppi o singolarmente, le esperienze di alternanza studio/lavoro, lavoro estivo, tirocinio e per valorizzare a pieno le esperienze fatte;
- **esperienze di area di progetto:** azioni di preparazione e di potenziamento delle capacità di affrontare proficuamente dal punto di vista orientativo le esperienze di gruppo di area di progetto e di valorizzare a pieno le esperienze fatte;
- **ricerca attiva del lavoro e incontro tra domanda e offerta di lavoro:** azioni di gruppo tese a costruire le competenze necessarie per la ricerca in prima persona del lavoro (curriculum, inserzioni, colloqui, etc.) e per individuare e affrontare i luoghi di incontro tra domanda e offerta (luoghi reali e virtuali di informazione)
- **Valorizzazione dei talenti e del merito personali**

7. Risorse economiche dedicate

Azione 4 PNRR
PCTO

8. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

- Controllo della dispersione scolastica.
- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.
- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

9. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio del piano ha lo scopo di tenere traccia dei progressi ottenuti dall'azione intrapresa in termini di costi, risorse impiegate, attività realizzate ed effetti prodotti. I risultati costituiscono la base informativa per la successiva e complementare attività di valutazione.

Alla fine di ogni anno scolastico si andranno a monitorare:

- N. di percorsi attivati su numero programmati
 - N. di soggetti esterni coinvolti su numero programmato
 - N. di alunni coinvolti con disabilità e DSA:
 - N. di alunni coinvolti distinti per genere: (maschile, femminile)
 - N. di alunni coinvolti distinti per età:
 - N. docenti/personale coinvolti nella scuola e nei vari moduli su numero totale;
- Somministrazione di Questionari di valutazione e autovalutazione.



CLASSI DEL BIENNIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali 	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Lettura e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari 	3	10
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	2	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		<ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	3	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori sulle scelte Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	18
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e ltp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> Biblioteca Palestra Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Istruttori professionisti Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrazioni sportive Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	4	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni 	10	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> Monumenti e musei Aziende di settore Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni 	4	4



CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	• Ricerca e comprensione di testi dalla rete • Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe	Docenti	• Letture ed esercitazioni su fonti digitali • Costruzione di griglie per valutare una fonte	3	10
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			• Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni	2	
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline?	2	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	3	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	• Esperti Università progetti	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	3	18
	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	3	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni	10	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	1	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	2	4
	Incontri con soggetti del terzo settore	• Enti del terzo settore	• Docenti • Referenti degli enti	• Esperienze in situazione • Condivisione sul valore del volontariato	2	



CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	2	5
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	3	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	9
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione	2	
	Progetto imprenditorialità	Classe	Università degli studi	• Individuazione delle doti dell'imprenditore • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	5	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	4	16
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	10	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	1	
Conoscere il mondo del lavoro	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	2	5
	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	3	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	2	2



CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	2
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi	3	3
Lavorare su sè stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	4	10
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	3	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	1	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	4	15
	La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	2	
					2	
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	1	
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	2	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	2	
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	2	2
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione partecipata	2	8
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Presentazione e compilazione di moduli professionali	2	
	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro Centro per l'impiego	• Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	4	